

COMUNE di BRANDIZZO

Città Metropolitana di TORINO

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

NOTA INTEGRATIVA

Indice

Premessa

1 Il Bilancio Finanziario 2023-2025

1.1 Gli equilibri generali ed i criteri di valutazione

1.1.1 - Gli equilibri di competenza

1.1.2 - Gli equilibri di cassa

1.2 Fondo pluriennale vincolato FPV

1.3 Fondo crediti di dubbia esigibilità FCDE

1.4 Fondo garanzia debiti commerciali

1.5 Fondo di riserva ordinario e di cassa

1.6 Fondi per spese potenziali

1.7 Nuove regole di finanza pubblica

2 Le risorse finanziarie

2.1 Analisi delle entrate

2.1.1 - Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

2.1.2 - Titolo 2 - Trasferimenti correnti

2.1.3 - Titolo 3 - Entrate extratributarie

2.1.4 - Titolo 4 - Entrate in conto capitale

2.1.5 - Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

2.1.6 - Titolo 6 - Accensione prestiti

2.1.7 - Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

2.1.8 - Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

2.2 Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2022

2.3 Risultato di Amministrazione al 31/12/2021

2.4 Fondo Anticipazione liquidità ai sensi del D.L. 35/2013

3 La spesa

3.1 Analisi delle spese

3.1.1 - Titolo 1 - Spese correnti

3.1.2 - Titolo 2 - Spese in conto capitale

3.1.3 - Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie

3.1.4 - Titolo 4 - Rimborso prestiti

3.1.5 - Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

3.1.6 - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro

4 Servizi a domanda individuale

5 Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

6 PNRR

7 Partecipazioni

7.1 Le società ed enti partecipati

7.2 Elenco siti web Organismi Partecipati strumentali

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.) prevede la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione consistente in una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con i dati quantitativi e interpretativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2023-2025.

Le previsioni di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa vigente per gli anni 2023, 2024 e 2025, mantenendo immutate le aliquote dei tributi.

Il nuovo sistema contabile armonizzato ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- i nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione stante anche le ulteriori modifiche legislative introdotte dal D.M.18/05/2018 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 09/06/2018.

1. IL BILANCIO FINANZIARIO 2023-2025

Il bilancio finanziario è il documento nel quale sono riportate tutte le previsioni di entrata e di spesa riferite all'esercizio. Esso è stato formulato secondo le disposizioni del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. e redatto secondo lo schema previsto nell'allegato 9 al Decreto Legislativo sopra citato.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti complessive del bilancio finanziario 2023-2025.

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	1.340.720,21	0,00		
Fondo pluriennale vincolato	401.795,69	1.149.786,41	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.053.108,09	5.023.543,69	5.017.176,77	5.001.709,85
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	572.442,85	516.056,26	330.059,76	325.117,76
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.827.143,24	1.549.443,22	1.486.248,50	1.486.248,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.270.638,76	2.753.601,50	6.568.600,00	4.356.100,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	2.562.549,00	2.854.832,00	2.854.832,00	2.854.832,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	3.139.614,39	2.992.600,00	2.992.600,00	2.992.600,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.168.012,23	16.839.863,08	19.249.517,03	17.016.608,11

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	7.955.592,22	6.954.131,15	6.610.667,03	6.583.660,11
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.350.781,34	3.873.450,93	6.620.200,00	4.407.700,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	159.475,28	164.849,00	171.218,00	177.816,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.562.549,00	2.854.832,00	2.854.832,00	2.854.832,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.139.614,39	2.992.600,00	2.992.600,00	2.992.600,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	17.168.012,23	16.839.863,08	19.249.517,03	17.016.608,11

1.1 GLI EQUILIBRI GENERALI ED I CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è suddiviso in quattro parti. Ciascuna di esse evidenzia un particolare aspetto della gestione ed un proprio equilibrio finanziario.

Il bilancio corrente, comprende le entrate e le spese necessarie ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, nonché le spese correnti una tantum che non si ripeteranno nell'anno successivo.

Il bilancio investimenti, comprende tutte le somme destinate alla realizzazione di opere pubbliche ed all'acquisto di beni mobili, la cui utilità va oltre l'esercizio.

Il bilancio anticipazioni, comprende poste di entrata e di spesa relative alle anticipazioni del Tesoriere Comunale, destinate ad assicurare liquidità all'Ente senza alterare la gestione corrente e quella degli investimenti. L'attivazione di questo finanziamento a breve è previsto per fronteggiare temporanee carenze di liquidità rispettando in tal modo le scadenze di pagamento dei fornitori.

Infine il bilancio per conto terzi è formato da poste compensative di entrata e di spesa. Comprende tutte quelle operazioni effettuate dall'Ente in nome e per conto di altri soggetti. Rientrano in questa fattispecie, a

titolo esemplificativo e non esaustivo, le ritenute d'imposta sui redditi effettuate dal Comune come sostituto d'imposta, le somme anticipate per il servizio economato, i depositi cauzionali.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2023-2025 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Per garantire la flessibilità del bilancio è previsto un fondo di riserva conforme ai limiti di cui all'art. 166 comma 2 ter del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i..

1.1.1 GLI EQUILIBRI DI COMPETENZA

Bilancio corrente

Nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'Ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Il criterio della competenza potenziata prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive.

Il seguente prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio corrente, mentre l'allegato obbligatorio al bilancio è riportato al punto 1.7 della presente nota integrativa:

ENTRATE	2023	2024	2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.023.543,69	5.017.176,77	5.001.709,85
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	516.056,26	330.059,76	325.117,76
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.549.443,22	1.486.248,50	1.486.248,50
Fondo pluriennale vincolato per finanziamento spese correnti	89.496,18	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano spese di investimento	59.559,20	51.600,00	51.600,00
Entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate correnti	7.118.980,15	6.781.885,03	6.761.476,11
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE BILANCIO CORRENTE	7.118.980,15	6.781.885,03	6.761.476,11

SPESE	2023	2024	2025
Titolo 1 - Spese correnti	6.954.131,15	6.610.667,03	6.583.660,11
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	164.849,00	171.218,00	177.816,00
Totale spese titoli I, IV	7.118.980,15	6.781.885,03	6.761.476,11
Disavanzo di amministrazione da riaccertamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE BILANCIO CORRENTE	7.118.980,15	6.781.885,03	6.761.476,11

L'ente per perseguire gli equilibri di bilancio non ha fatto ricorso all'utilizzo di oneri di urbanizzazione per finanziare spese correnti.

Bilancio investimenti

ENTRATE	2023	2024	2025
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.753.601,50	6.568.600,00	4.356.100,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per finanziamento spese in conto capitale	1.060.290,23	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione presunto per spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano spese di investimento	59.559,20	51.600,00	51.600,00
Entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate c/capitale	3.873.450,93	6.620.200,00	4.407.700,00
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE BILANCIO INVESTIMENTI	3.873.450,93	6.620.200,00	4.407.700,00

SPESE	2023	2024	2025
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.873.450,93	6.620.200,00	4.407.700,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Titoli II, III	3.873.450,93	6.620.200,00	4.407.700,00
Disavanzo di amministrazione da riaccertamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE BILANCIO INVESTIMENTI	3.873.450,93	6.620.200,00	4.407.700,00

Bilancio anticipazioni

ENTRATE	2023	2024	2025
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	2.854.832,00	2.854.832,00	2.854.832,00

SPESE	2023	2024	2025
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.854.832,00	2.854.832,00	2.854.832,00

Servizi per conto terzi

ENTRATE	2023	2024	2025
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	2.992.600,00	2.992.600,00	2.992.600,00

SPESE	2023	2024	2025
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.992.600,00	2.992.600,00	2.992.600,00

1.1.2 GLI EQUILIBRI DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo.

L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale nell'esercizio 2023 pari ad € 3.010.019,42.

La stima degli incassi per l'annualità 2023, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a € 21.543.720,32.

Analogamente la stima dei pagamenti, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a € 19.898.727,98.

Tale previsione potrà essere suscettibile di modifiche in corso d'anno originate, sia dalle fisiologiche variazioni del bilancio finanziario, che dalle variazioni connesse a modifiche correlate ad una diversa attuazione degli interventi di spesa o ad una diversa tempistica di erogazione delle somme da parte di enti terzi.

Con Determinazione del Responsabile del Settore Finanziario e Tributi n. 15 del 16/01/2023 è stato dato atto che al 31/12/2022-01/01/2023 il fondo cassa risultava pari ad € 3.010.019,42, di cui somme vincolate per € 813.942,91.

Nel verbale n. 3/2023 relativo alla verifica ordinaria di cassa comunale IV trimestre 2022 il Revisore ha verificato la conciliazione della consistenza della cassa vincolata dell'Ente al 31/12/2022 con le evidenze contabili del Tesoriere.

1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata finanzia le spese già impegnate negli esercizi precedenti per le quali si verifica l'esigibilità nell'anno e il Fondo Pluriennale Vincolato in uscita, costituito dalla quota di risorse accertate nell'esercizio in corso o negli esercizi precedenti a copertura di spese già impegnate ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio dell'esigibilità.

Nelle tabelle sottostanti si evidenzia che, al momento dell'approvazione dello schema di bilancio, il Fondo Pluriennale Vincolato per gli esercizi 2023-2025, distinto in parte corrente e parte investimenti risulta essere il seguente:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	1.149.786,41
FPV di parte corrente applicato	89.496,18
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	1.060.290,23
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	1.149.786,41
FPV corrente:	89.496,18
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	89.496,18
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	1.060.290,23
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	1.060.290,23
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	89.496,18
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	89.496,18
Entrata in conto capitale	1.060.290,23
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	1.060.290,23
TOTALE	1.149.786,41

1.3 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' FCDE

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia

di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari al 100% delle percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni.

Per la determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata una puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente.

Sono state individuate, per la loro natura, le seguenti entrate come risorse d'incerta riscossione:

- Entrate da recupero evasione tributaria TASI
- Entrate da recupero evasione tributaria IMU
- Entrate da Tassa sui Rifiuti TARI
- Proventi del servizio mensa scolastica
- Proventi derivante da utenti servizio pasti agli anziani
- Proventi dei servizi per l'infanzia servizio
- Proventi degli impianti sportivi
- Proventi relativi a sanzioni per violazioni al codice della strada
- Entrate per azioni di rivalsa nei confronti dei proprietari di veicoli sottoposti alla sanzione accessoria di cui all'art.213 del CDS

Successivamente è stata calcolata, per ciascuna tipologia di entrata, la media semplice tra gli incassi in c/competenza e in c/residui nell'esercizio successivo e gli accertamenti, riferita al quinquennio

2017/2021.

Il Comune di Brandizzo non si è avvalso della facoltà di applicare l'art. 107 bis del D.L. n.18/2020 e s.m.i., secondo cui a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli Enti possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e 2021, considerando le riscossioni effettive del quinquennio 2017/2021.

L'accantonamento al FCDE ha la precipua finalità di evitare che spese esigibili siano finanziate da entrate di dubbia esigibilità. Proprio per assicurare la maggior tutela possibile degli equilibri di bilancio il legislatore ha previsto la possibilità per l'ente di determinare uno stanziamento maggiore di FCDE rispetto al valore minimo obbligatorio ottenuto in applicazione del principio contabile.

Le ricadute economiche a livello mondiale, derivanti dall'emergenza sanitaria causata dal diffondersi del Covid-19 a decorrere dall'anno 2020 e dalla forte crescita dei prezzi delle materie prime a seguito del conflitto in Ucraina, hanno contribuito a ridurre in maniera significativa le entrate degli Enti locali. Pertanto, prudenzialmente ed a tutela dell'Ente, è stato calcolato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità maggiore rispetto a quello determinato in base alle riscossioni del quinquennio 2017/2021.

Di seguito è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario 2023-2025:

Descrizione	Tot. Accertato quinquennio 2017-2021	Tot. Riscosso quinquennio 2017-2021	% Inc. / Acc.	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	% accantona- mento	F.C.D.E. 2023	F.C.D.E. 2024	F.C.D.E. 2025
Recupero evasione T.A.S.I.	€ 95.719,11	€ 27.025,55	73,21	€ 38.000,00	€ 75.000,00	€ -	73,21	€ 27.819,80	€ 54.907,50	€ -
Recupero evasione i.m.u.	€ 351.261,78	€ 118.496,92	53,53	€ 90.000,00	€ 120.000,00	€ 150.000,00	66,50	€ 59.850,00	€ 79.800,00	€ 99.750,00
T.A.R.I.	€ 7.374.458,74	€ 6.419.807,10	12,95	€ 1.576.259,00	€ 1.536.481,00	€ 1.547.471,00	15,00	€ 236.438,85	€ 230.472,15	€ 232.120,65
Proventi del servizio mensa scolastica	€ 1.764.443,01	€ 1.716.720,46	3,44	€ 365.000,00	€ 365.000,00	€ 365.000,00	3,50	€ 12.775,00	€ 12.775,00	€ 12.775,00
Proventi derivanti da utenti servizio pasti agli anziani	€ 40.641,95	€ 40.883,15	0,43	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	1,00	€ 120,00	€ 120,00	€ 120,00
Proventi dei servizi per l'infanzia	€ 461.816,10	€ 455.382,53	1,52	€ 145.000,00	€ 145.000,00	€ 145.000,00	3,00	€ 4.350,00	€ 4.350,00	€ 4.350,00
Proventi degli impianti sportivi	€ 13.530,07	€ 14.200,32	1,64	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00	2,00	€ 144,00	€ 144,00	€ 144,00
Proventi relativi ai servizi di polizia urbana (famiglie)	€ 841.814,82	€ 465.318,73	39,79	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	50,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Proventi relativi ai servizi di polizia urbana (imprese)	€ 112.284,30	€ 74.876,20	33,69	€ 32.000,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00	50,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
Proventi per servizi di polizia urbana relativi ad anni precedenti (famiglie)	€ 48.794,12	€ 68.969,60	0,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	20,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Recupero crediti su entrate extra tributarie derivanti da ingiunzioni fiscali	€ 1.328.277,97	€ 132.103,87	90,06	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	100,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Incassi per azioni di rivalsa nei confronti dei proprietari di veicoli sottoposti alla sanzione accessoria di cui all'art.213 del CDS	€ -	€ -	0,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	100,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
TOTALI								€ 665.997,65	€ 707.068,65	€ 673.759,65

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato iscritto nel bilancio di previsione 2023/2025 con i seguenti importi:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	665.997,65	707.068,65	673.759,65

1.4 FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

Con la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali.

Tale direttiva è stata recepita in Italia con il D.Lgs. n. 231/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 gg, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60gg.

Le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato e registrano tutt'ora ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, ritardi che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione europea, che si è conclusa con la condanna del nostro Paese avvenuta con la sentenza della Corte di giustizia europea in data 28 gennaio 2020.

Per contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali, il legislatore ha introdotto numerose misure volte, da un lato, a garantire un efficace monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e, dall'altro, ad assicurare liquidità agli enti mediante specifiche anticipazioni nonché a sensibilizzare gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento.

Legge n. 145/2018 e s.m.i., ai commi da 859-872, ha introdotto dal 2021 l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

a) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;

b) in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'Ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:

- 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg
- 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg
- 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg
- 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg

in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti.

L'articolo 1, comma 862 della Legge n. 145/2018 e s.m.i. stabilisce che entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Il Comune di Brandizzo, ai sensi dell'art. 1, commi 859 e 862 della Legge 145/2018 e s.m.i, così come accertato nella delibera della Giunta Comunale n. 17 del 08/02/2023, in considerazione della situazione al 31/12/2022 acclarata attraverso la nuova piattaforma informatica della Ragioneria Generale dello Stato dedicata alla verifica dei debiti commerciali, per l'anno 2023 non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali e, pertanto, non è stato previsto alcun stanziamento in tal senso.

	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Fondo garanzia debiti commerciali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

1.5 FONDO DI RISERVA ORDINARIO E DI CASSA

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	€ 37.000,00	0,53
2° anno	€ 38.000,00	0,57
3° anno	€ 38.000,00	0,58

Il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva è rispettato, ai sensi del punto 8.12 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento all'esercizio 2023, anche considerando che nel corso dell'esercizio provvisorio è stato necessario ricorrere all'utilizzo del fondo di riserva per un importo complessivo di € 95,20.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese finali e, pertanto, è iscritto nel bilancio 2023 un fondo pari ad € 150.000,00 che corrisponde al 0,75%.

1.6 FONDI PER SPESE POTENZIALI

Il Comune di Brandizzo ha ritenuto opportuno prudenzialmente provvedere a stanziare nel bilancio di previsione 2023/2025 accantonamenti in conto competenza per spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Fondo rischi	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Fondo oneri futuri	€ -	€ -	€ -
Fondo perdite società partecipate	€ -	€ -	€ -
Fondo passività potenziali	€ -	€ -	€ -
Accantonamento per trattamento fine mandato del Sindaco	€ 1.814,57	€ 2.292,01	€ 2.292,01
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -	€ -	€ -
Accantonamento per miglioramenti contrattuali segretario comunale e personale	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Totali	€ 18.814,57	€ 19.292,01	€ 19.292,01

L'importo accantonato a Fondo rischi è stato previsto in considerazione del contenzioso instaurato contro ENI spa avanti al TAR Piemonte ed agli importi già accantonati negli anni precedenti:

	Somma accantonata al 31/12/2021	Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
Fondo rischi	€ 10.000,00	€ 5.000	€ 5.000	€ 5.000	€ 5.000

L'accantonamento per trattamento fine mandato è un obbligo da normativa ed è proporzionale all'indennità di carica del Sindaco.

L'accantonamento per miglioramenti contrattuali segretario comunale e personale è previsto in funzione del futuro rinnovo contrattuale del personale dipendente e comprende anche il rinnovo del CCNL Segretari Comunali.

Fondo perdite società ed organismi partecipati

Nel caso in cui una partecipazione detenuta dall'Ente locale presenti uno o più esercizi di gestione chiusi con risultato negativo, oppure che le condizioni di bilancio evidenzino particolari criticità, come per altro sostenuto dalla delibera Corte dei conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte si ritiene che prudenzialmente l'Ente locale effettui l'accantonamento obbligatorio ex art. 21 del d.lgs. n. 175/2016, secondo cui *“Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura alla quota di partecipazione”*, accantonamento calcolato in relazione alle perdite di bilancio future.

La Corte rileva come quanto previsto dall'art. 21 crei una relazione diretta tra le perdite registrate dagli organismi partecipati e la conseguenziale contrazione degli spazi di spesa effettiva disponibili per gli enti proprietari a preventivo con la conseguenziale maggiore responsabilizzazione degli Enti locali nel perseguimento della sana gestione degli organismi partecipati. In presenza di questa situazione l'Ente determina accantonamento proporzionale alla perdita ed alla % di partecipazione posseduta.

Si dà atto che, in fase di approvazione del Bilancio Consolidato 2021, è emersa la registrazione della perdita dell'ATO-R e che, pertanto, in fase di determinazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto si è provveduto ad accantonare l'importo di € 2.400,00.

Alla data attuale, non rilevando ulteriori perdite di organismi partecipati, il Comune di Brandizzo non ha stanziato ulteriori fondi/accantonamenti in tal senso nel Bilancio di Previsione 2023/2025.

1.7 NUOVE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

L'art. 1, comma 820, della Legge 30.12.2018, n. 145, prevede che, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29.11.2017 e n. 101 del 17.05.2018, le Regioni a statuto speciale, le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Città metropolitane, le Province e tutti i Comuni (senza alcuna esclusione), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Il decreto correttivo XI della riforma contabile del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha aggiornato i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto e al bilancio di previsione.

Gli accantonamenti a FCDE, il monitoraggio delle entrate e la gestione dei flussi, hanno consentito all'Ente, già nelle annualità precedenti di non ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria.

Si espone, di seguito, l'allegato n. 9 al bilancio, dimostrativo degli equilibri per gli anni 2023 -2025:

Comune di Brandizzo

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2023-2025)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.010.019,42			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		89.496,18	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.089.043,17 0,00	6.833.485,03 0,00	6.813.076,11 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		6.954.131,15 0,00 665.997,65	6.610.667,03 0,00 707.068,65	6.583.660,11 0,00 673.759,65
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		164.849,00 0,00 0,00	171.218,00 0,00 0,00	177.816,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			59.559,20	51.600,00	51.600,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		59.559,20	51.600,00	51.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.060.290,23	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.753.601,50	6.568.600,00	4.356.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		59.559,20	51.600,00	51.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		3.873.450,93 0,00	6.620.200,00 0,00	4.407.700,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

2. LE RISORSE FINANZIARIE

In questa sezione sono evidenziate le risorse finanziarie complessive previste per l'annualità 2023, suddivise secondo la classificazione del bilancio.

Le stesse sono confrontate con le somme relative alla prima annualità del bilancio precedente, ovvero il 2022. I valori indicati per quest'ultimo anno si riferiscono agli stanziamenti assestati, in quanto il Rendiconto di Gestione 2022 non è stato ancora approvato, mentre per il 2023 si riferiscono alle previsioni iniziali. Le percentuali evidenziano l'incidenza di ogni voce di entrata 2023 sul totale complessivo.

TITOLI DELL' ENTRATA	2023		2022
AVANZO e FONDI	€ 1.149.786,41	6,83	€ 1.742.515,90
TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequat.	€ 5.023.543,69	29,83	€ 5.053.108,09
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	€ 516.056,26	3,06	€ 572.442,85
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	€ 1.549.443,22	9,20	€ 1.827.143,24
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.753.601,50	16,35	€ 2.270.638,76
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	0,00	€ 150.000,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	€ -	0,00	€ -
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.854.832,00	16,95	€ 2.562.549,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.992.600,00	17,77	€ 3.139.614,39
Totale	€ 16.839.863,08	100,00	€ 17.318.012,23

2.1 ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate sono suddivise per titoli, secondo la fonte di provenienza, a loro volta articolati in tipologie e categorie.

2.1.1 - Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 2 tipologie: tributi e fondi perequativi.

La **tipologia 1.01** Imposte, tasse e proventi riunisce tutte le forme di prelievo effettuate dall'Ente nell'esercizio della propria capacità impositiva.

Le principali imposte previste in questa tipologia sono:

- l'IMU: applicata su tutti gli immobili ad esclusione di quelli destinati ad abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 e delle relative pertinenze, il cui gettito previsto per il 2023 ammonta ad € 1.460.000,00, oltre ad € 90.000,00 previsti a titolo di recupero evasione ed € 4.000,00 previsti a titolo di maggiori entrate derivanti dall'attività di riscossione coattiva;
- la TASI (tributo per i servizi indivisibili): abrogata a decorrere dal 01/01/2020 dalla Legge n. 160/2019, è prevista a bilancio per il 2023 con un gettito residuale pari ad € 20.000,00 per regolarizzazioni spontanee ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 472/97 e s.m.i. (ravvedimento operoso), oltre ad € 38.000,00 per recupero evasione ed € 2.000,00 previsti a titolo di maggiori entrate derivanti dall'attività di riscossione coattiva;
- l'Addizionale comunale IRPEF: il gettito previsto per l'anno 2023 ammonta ad € 954.000,00 ed è stato

calcolato con l'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale, oltre ad € 30.000,00 per Addizionale comunale IRPEF di annualità precedenti calcolata sulla base delle maggiori entrate degli anni 2017/2022;

- la Tassa sui rifiuti (TARI), gestita dal Consorzio di Area Vasta CB16: il gettito per il 2023 è stato previsto sulla base del Piano Economico e Finanziario 2022-2025, validato dal Consorzio di Area Vasta CB16 (Ente Territorialmente competente) con deliberazione di Assemblea n. 8 del 22/04/2022, ed ammonta a € 1.576.259,00, oltre ad € 25.458,00 previsti a titolo di recupero evasione, ad € 3.653,00 previsti a titolo di corrispettivo per la gestione rifiuti presso le scuole statali ed ad € 3.135,00 previsti a titolo di canone di concessione per occupazione aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati.

Nella **tipologia 3.01** Fondi perequativi da Amministrazioni centrali è allocato il Fondo di solidarietà che è stato indicato con un importo stimato pari ad € 754.753,53, poiché sullo specifico portale del Ministero dell'Interno- sezione finanza locale, alla data del 28/02/2023, non sono ancora stati pubblicati gli importi relativi alle assegnazioni anno 2023.

E' stata effettuata, inoltre, una previsione per l'anno 2023 di:

- € 35.701,00 per incremento del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) per potenziamento servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, comma 449 lettera d-quinquies della Legge n. 232/2016 e s.m.i.;
- € 30.672,16 per incremento del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) per potenziamento asili nido ai sensi dell'articolo 1, comma 449 lettera d-sexies della Legge n. 232/2016 e s.m.i.;

In merito all' incremento del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) per trasporto scolastico disabili ai sensi dell'articolo 1, comma 449 lettera d-octies della legge n. 232/2016 e s.m.i., non sono stati previsti importi per gli anni 2023, 2024 e 2025, in quanto nell'anno 2022 non sono state assegnate somme al Comune di Brandizzo.

2.1.2 - Titolo 2 -TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 tipologie, con riferimento ai soggetti eroganti e comprendono principalmente contributi finalizzati a spese correnti predeterminate.

Tra queste entrate sono ricompresi anche:

- il trasferimento dello Stato per il triennio 2023/2025 relativo al rimborso delle spese per le consultazioni elettorali riguardanti agli eventuali referendum negli anni 2023 e 2025 ed alle elezioni regionali ed europee nell'anno 2024. Conseguentemente è stato inserito il medesimo importo tra le spese correnti;
- il trasferimento dello Stato di € 38.748,34 per l'anno 2023 e di € 56.982,84 per gli anni 2024 e 2025, ai sensi dei commi da 583 a 587 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021 che prevedono, dal 2022, la parametrizzazione delle indennità di funzione dei Sindaci metropolitani e dei Sindaci dei Comuni ubicati nelle Regioni a statuto ordinario, al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle Regioni in relazione alla corrispondente fascia demografica di appartenenza. La percentuale di parametrizzazione all'indennità dei Presidenti di Regione del Comune di Brandizzo è pari a 29%. L'adeguamento delle indennità è stato introdotto gradualmente nelle misure del 45% per l'anno 2022, del 68% per l'anno 2023 e del 100% dall'anno 2024. Il fondo sarà ripartito tra i Comuni interessati, con apposito D.M., e i Comuni beneficiari saranno tenuti a restituire allo Stato l'importo del contributo assegnato e non utilizzato nell'esercizio finanziario. Conseguentemente è stato inserito il medesimo importo tra le spese correnti;
- il trasferimento dello Stato ai sensi del comma 29 dell'art. 1 della Legge n. 197/2022 (Legge di bilancio 2023) che prevede un contributo straordinario per l'anno 2023 per garantire la continuità dei

servizi erogati. Il fondo sarà ripartito tra gli Enti interessati, con apposito decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE - Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici. L'importo di € 47.181,00 è stato stimato utilizzando il metodo che è stato utilizzato per i contributi assegnati per le medesime finalità nell'anno 2022;

- il trasferimento dello Stato per il triennio 2023/2025 dell'importo di € 8.319,92, ai sensi dall'articolo 1, commi 179 e 180, della legge 30 dicembre 2021, n.234, come modificati dai commi 1 e 2 dell'articolo 5-bis del decreto-legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n.15, destinato a finanziare la spesa per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità. Conseguentemente è stato inserito il medesimo importo tra le spese correnti.

2.1.3 - Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate di questo titolo sono previste per l'anno 2023 per complessivi € 1.549.443,22 e sono suddivise in 5 categorie con riferimento alla loro natura.

La Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni":

- **categoria 100 - "Vendita di beni"** ammonta ad € 100,00
- **categoria 200 - "Entrate dalla vendita e dalla erogazione di servizi"** ammonta ad € 632.058,50 di cui le voci più significative sono:
 - diritti (servizi demografici, urbanistica, contratti, commercio, ecc.) € 44.800,00
 - proventi dai servizi mensa, pari a € 365.000,00
 - proventi dall'asilo nido € 145.000,00
 - proventi dai servizi sportivi e spettacoli culturali € 12.600,00
- **categoria 300 - "Proventi derivanti dalla gestione dei beni"** ammonta ad € 193.324,00 di cui:
 - canone di concessione per occupazione aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati € 8.000,00
 - canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria € 60.800,00
 - affitti e canoni di locazione di immobili comunali € 32.024,00
 - proventi concessioni cimiteriali € 70.000,00

La tipologia 200 - "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti":

- **categoria 200 "Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti"** ammonta ad € 430.250,00. Le voci, al lordo del relativo fondo crediti dubbia esigibilità, sono le seguenti:
 - proventi infrazioni codice della strada € 200.000,00
 - proventi infrazioni codice della strada anni precedenti € 25.000,00
 - proventi sanzioni ai regolamenti di polizia amministrativa e contenzioso € 250,00
 - proventi da multe e sanzioni per violazioni alle norme urbanistiche € 5.000,00
 - recupero crediti su entrate extratributarie derivanti da ingiunzioni fiscali € 200.000,00
- **categoria 300 "Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti"** ammonta ad € 42.100,00. Le voci, al lordo del relativo fondo crediti dubbia esigibilità, sono le seguenti:
 - proventi infrazioni codice della strada € 32.000,00

- proventi infrazioni codice della strada anni precedenti € 5.000,00
- proventi sanzioni ai regolamenti di polizia amministrativa e contenzioso € 100,00
- proventi da multe e sanzioni per violazioni alle norme urbanistiche € 5.000,00

Nell'anno 2023 si prevedono i seguenti importi relativi ai proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada:

- € 442.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- € 20.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con Deliberazione della Giunta Comunale viene determinata la destinazione delle somme relative ai proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada, al netto dell'accantonamento a F.C.D.E. e le spese per compenso al Concessionario della riscossione coattiva.

Relativamente alla quota vincolata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada, nel bilancio di previsione 2023/2025, esercizio finanziario 2023, è stata prevista la seguente destinazione:

- al titolo I "spesa corrente" per € 20.900,00, di cui € 4.375,00 per la previdenza complementare del personale Polizia Municipale
- al titolo II "spesa in conto capitale" per € 50.600,00

La tipologia 300 "Interessi attivi" comprende il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'Ente, come gli interessi attivi sulle somme depositate in tesoreria unica, sui conti correnti bancari e postali. L'importo totale previsto è di € 150,00.

La Tipologia 400 "Altre entrate da redditi di capitale" comprende le entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi delle società partecipate per € 9.000,00.

La Tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" prevede uno stanziamento € 242.460,72. Le poste più significative di questa categoria sono:

- proventi gestione gasdotto e gestione servizio idrico € 83.500,00
- IVA commerciale con una previsione di € 32.000,00
- canoni e proventi da locazione patrimonio abitativo e non abitativo € 1.200,00

2.1.4 Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 tipologie con riferimento alla loro natura ed alla loro fonte di provenienza.

Sono rappresentate dalle entrate derivanti da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici destinati a spese in conto capitale, e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale (permessi di costruire e relative sanzioni).

Nel Bilancio di previsione 2023/2025, sono previsti i seguenti Proventi derivanti da concessioni edilizie e sanzioni disciplinari urbanistiche, di cui alla Tipologia 500 "Altre entrate in conto capitale", categoria 100 "Permessi di costruire":

Oneri di Urbanizzazione	2023	2024	2025
Parte Corrente	0,00	0,00	0,00
Investimenti	€ 348.700,00	€ 326.100,00	€ 246.100,00

Si rinvia al piano triennale investimenti 2023-2025 di cui alla deliberazione della Giunta Comunale ed esplicitato nel DUP per quanto attiene alla destinazione alle spese di investimento.

2.1.5 - Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In questo titolo sono indicate le entrate derivanti da alienazioni di attività finanziarie, quali l'alienazione di partecipazioni, di quote di fondi di investimento e di titoli obbligazionari, la riscossione di crediti di breve termine ed i prelievi dai conti di deposito di indebitamento a carico dell'Ente.

Il Comune di Brandizzo nel 2023 non ha entrate previste per eventuali prelievi dal conto di deposito per indebitamento.

2.1.6 - Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI

In questo titolo sono indicate le entrate previste e derivanti dall'accensione di mutui destinati a finanziare le spese in conto capitale.

Il Comune di Brandizzo nel 2023 non ha entrate previste per l'accensione di mutui destinati a finanziare le spese in conto capitale.

2.1.7 - Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE/TESORIERE

Questo titolo comprende le entrate derivanti dalle anticipazioni effettuate dall'Istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee carenze di cassa dell'Ente.

Dato atto che:

- l'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che il tesoriere dell'ente, su richiesta e previa deliberazione della giunta, concede anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente;
- l'art. 1, c. 555, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), così come modificato dall'art.1 comma 782 della Legge n. 197 del 29/12/2022, dispone quanto segue: "555. Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2025".

In data 18/01/2023 la Giunta Comunale ha adottato la Deliberazione n. 3 ad oggetto "Anticipazione di tesoreria ed utilizzo di entrate a specifica destinazione (artt. 195 e 222 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.) - Anno 2023".

Per il triennio 2023/2025 la previsione per un eventuale ricorso ad anticipazioni è pari ad € 2.854.832,00.

2.1.8 - Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Questo titolo comprende le entrate derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi per complessivi € 2.992.600,00 per l'anno 2023.

2.2 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2022

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 è stimato in € 4.967.202,47.

Di questi, € 3.399.904,21 rappresentano la quota accantonata, così composta:

- € 3.048.349,44 accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022
- € 290.777,12 fondo anticipazioni liquidità D.L. n. 35/2013
- € 15.000,00 fondo contenzioso
- € 2.400,00 fondo perdite società partecipate
- € 43.377,65 altri accantonamenti per trattamento di fine mandato al sindaco (€ 2.900,00), per rinnovi contrattuali (€ 20.981,64), per oneri futuri (€ 9.417,31) e per utilizzo fondo anticipazione liquidità (€ 10.078,70)

La quota vincolata è pari ad € 266.460,51 e riguarda principalmente il fondo funzioni fondamentali, i fondi TARI di cui all'art. 106 del D.L. n. 34/2020 e di cui all'art. 6 del D.L. n. 73/2021, il trasferimento statale per incremento indennità amministratori, le maggiori entrate TARI, ecc.

Parte presunta destinata agli investimenti è stimata in € 12.929,37.

I fondi liberi presunti sono stimati in € 1.287.908,38.

Di seguito di riporta l'allegato obbligatorio del bilancio di previsione 2023/2025:

Comune di Brandizzo

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (Anno 2022-2023 per il Bilancio Anno 2023-2025)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	5.016.656,48
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	401.795,69
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	9.376.304,13
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	8.684.879,44
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	8.185,46
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	15.297,48
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	6.116.988,88
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	1.149.786,41
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	4.967.202,47

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	3.048.349,44
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2022. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	290.777,12
	Fondo perdite società partecipate	2.400,00
	Fondo contenzioso	15.000,00
	Altri accantonamenti	43.377,65
	B) Totale parte accantonata	3.399.904,21

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	198.881,29
Vincoli derivanti da trasferimenti	65.288,03
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.291,19
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	266.460,51
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	12.929,37
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.287.908,38
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata <i>(da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)</i>	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
Utilizzo quota disponibile <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

2.3 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021

Il Rendiconto di gestione anno 2021 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29/04/2022.

Con determinazione del Responsabile del Settore Finanziario e Tributi n. 266 del 11/07/2022 è stata approvata la modifica al rendiconto della gestione anno 2021, già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29/04/2022, come da indicazioni della Commissione Arconet a fronte di risultanze del rendiconto 2021 non allineate a quelle della Certificazione Covid-19.

Nell'ultimo Rendiconto di gestione approvato, nell'Avanzo di Amministrazione risulta una quota accantonata pari ad € 3.110.843,75, costituita nel seguente modo:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	€	2.749.397,64
- Fondo anticipazioni liquidità	€	300.855,82
- Fondo perdite società partecipate	€	0,00
- Fondo contenzioso	€	10.000,00
- Altri accantonamenti	€	50.590,29

L'importo "Altri accantonamenti" al 31/12/2021 di 50.590,29 è determinato con le seguenti voci:

• trattamento fine mandato del Sindaco	€	2.100,00
• rinnovo contrattuale dei dipendenti pubblici e del segretario comunale	€	39.072,98
• oneri futuri per passività potenziali per utenze	€	9.417,31

2.4 FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' AI SENSI DEL D.L. 35/2013

L'art. 52 comma 1-ter del D.L. n. 73/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, recepito dal punto 3.20 bis del principio contabile allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, ha definito le nuove modalità di contabilizzazione del fondo anticipazione di liquidità e prevede che gli Enti devono finanziare con risorse correnti la quota annuale di rimborso della quota capitale.

La quota di cui sopra è stata iscritta nel bilancio di previsione 2023/2025, finanziata con risorse correnti, con i seguenti importi:

	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
Rimborso quota capitale mutui ai sensi del D.L. 35/2013	€ 10.419,00	€ 10.770,00	€ 11.133,00

In sede di rendiconto, inoltre, gli Enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145."

L'importo di rimborso della quota capitale anno 2022 è stata pari ad € 10.078,70. Tale somma non è stata applicata al bilancio di previsione 2023/2025, esercizio finanziario 2023, in quanto l'Ente non ha approvato il prospetto del risultato di amministrazione presunto anno 2022.

3. LA SPESA

3.1 ANALISI DELLE SPESE

In questo capitolo sono evidenziate le spese complessive del bilancio. Il D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., integrato con il D.Lgs. n.126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per queste una prima articolazione in "Missioni e programmi" che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni. Queste si distinguono ulteriormente in sei "Titoli" che a loro volta si suddividono in "Macroaggregati" secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

In questa sezione viene effettuata un'analisi delle spese per titoli nel loro dettaglio per l'annualità 2023. I titoli della spesa sono i seguenti:

- titolo 1 - Spese correnti: comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente come asili, scuole, assistenza, cultura, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, ecc.
- titolo 2 - Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.
- titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.
- titolo 4 - Spese per rimborso prestiti: sono i rimborsi delle quote capitali dei mutui contratti per finanziare gli investimenti;
- titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;
- titolo 7 - uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il Comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge.

3.1.1 Titolo 1 -SPESE CORRENTI

Le spese correnti (titolo I) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti dubbia esigibilità, il fondo di riserva, il fondo passività potenziali e fondo pluriennale vincolato.

L'ammontare di dette spese per l'annualità 2023 è pari a € 6.954.131,15.

La spesa è articolata per macroaggregati come segue:

TITOLO 1 - Spese correnti per macroaggregati	2023	% *	2022
101 - Redditi da lavoro dipendente	1.677.228,14	24,12	1.594.109,73
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	114.097,97	1,64	105.276,34
103 - Acquisto di beni e servizi	3.724.896,33	53,56	3.447.830,98
104 - Trasferimenti correnti	435.353,79	6,26	486.028,00
107 - Interessi passivi	184.732,00	2,66	190.818,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	23.950,00	0,34	31.220,00
110 - Altre spese correnti	793.872,92	11,42	1.071.707,72
Totale	6.954.131,15	100,00	6.926.990,77

* La percentuale evidenzia l'incidenza delle singole voci rispetto al totale dell'anno 2023.

Di seguito è illustrata la destinazione finale di queste spese destinate al funzionamento dell'Ente ed all'erogazione dei servizi:

Macroaggregato 101 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente. Nell'anno 2023 è prevista una maggiore spesa per l'erogazione di un emolumento accessorio una tantum al personale dipendente, da corrispondere per 13 mensilità, ai sensi dell'art. 1, c. 330 della Legge n. 197/2022.

Macroaggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli. Nell'anno 2023 è prevista una maggiore spesa correlata all'erogazione dell'emolumento accessorio una tantum al personale dipendente, da corrispondere per 13 mensilità, ai sensi dell'art. 1, c. 330 della Legge n. 197/2022 e per contributi ANAC relativi a gare PNRR.

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative per: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni. La spesa prevista per il 2023 presenta un incremento per i maggiori costi per energia elettrica e gas, conseguenti alla forte crescita dei prezzi delle materie prime derivante dagli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina ed alle ricadute sul sistema economico internazionale.

Alla data di predisposizione del bilancio di previsione 2023/2025, l'Ente non ha ultimato il riaccertamento dei residui 2022 e, pertanto, le previsioni di spesa relative alle utenze energia elettrica e gas anni 2023/2025 sono state stimate sulla base delle fatture ricevute per il periodo 01/01-31/12/2022. Gli impegni spesa 2022 sono stati effettuati su base presunta, finanziando gli stanziamenti della maggiore spesa stimata con gli specifici trasferimenti dello Stato e dal fondo funzioni fondamentali (Covid-19), così come previsto dalla Legge.

Macroaggregato 104 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), a imprese e a privati. La previsione 2023 presenta un decremento, in quanto nell'anno 2022 erano previsti trasferimenti per progetti di pubblica utilità.

Macroaggregato 107 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

Macroaggregato 109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative al rimborso di spese di personale (per comando, distacco, ecc.), ai rimborsi di trasferimenti percepiti, sia ad Amministrazioni Pubbliche, che a soggetti privati, ai rimborsi di imposte e tasse non dovute.

Macroaggregato 110 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi, le spese per sanzioni, indennizzi e risarcimento danni.

Tra le spese correnti non si annoverano oneri stanziati a bilancio derivanti da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

E' stato inoltre previsto un accantonamento per il fondo rischi contenzioso pari ad € 5.000,00 in merito al contenzioso instaurato contro ENI spa avanti al TAR Piemonte. L'importo è stato determinato in considerazione degli importi già accantonati negli anni precedenti.

3.1.2 - Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese per investimenti sono rappresentate da opere pubbliche, espropri, incarichi professionali ricompresi nel QTE, acquisti di beni mobili inventariabili, hardware, software, funzionali alla realizzazione degli investimenti oggetto di programmazione, trasferimenti e conferimenti di capitale.

Nelle tabelle sottostanti sono riepilogate le spese previste nel 2023, suddivise per macroaggregati, con l'indicazione della connessa percentuale di incidenza di ciascuna sull'ammontare totale previsto e sono confrontate con i corrispondenti dati del bilancio di previsione 2022.

TITOLO 2 - Spese in conto capitale per macroaggregati	2023	%	2022
201 - Tributi in conto capitale a carico	€ -		€ -
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 3.864.450,93	€ 99,77	€ 2.366.380,21
203 - Contributi agli investimenti	€ 3.000,00	€ 0,08	€ 3.000,00
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	€ -		€ -
205 - Altre spese in conto capitale	€ 6.000,00	€ 0,15	€ 16.000,00
Totale	€ 3.873.450,93	100,00	€ 2.385.380,21

Per quanto attiene ai singoli interventi previsti da progettare e finanziare nelle annualità 2023/2025 si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici presente nella sezione operativa del DUP 2023/2025, modificato ed integrato con la relativa nota di aggiornamento. Si espone l'elenco delle spese di investimento relative agli anni 2023/2025, ricomprese nel Piano Triennale Opere Pubbliche 2023/2025, con evidenziata la fonte di finanziamento:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA DI SPESA	2023	2024	2025	Entrata di finanziamento
RIQUALIFICAZIONE PIASTRA POLIVALENTE SCUOLA MEDIA - lotto 1	SPESE TECNICHE	€ 10.000,00			CONTRIBUTO MINISTERIALE
	LAVORI EDILI	€ 90.000,00			
RIQUALIFICAZIONE PIASTRA	SPESE TECNICHE		€ 10.000,00		CONTRIBUTO

POLIVALENTE SCUOLA MEDIA - lotto 2	LAVORI EDILI		€ 90.000,00		MINISTERIALE
PIASTRA POLIVALENTE "DON MILANI"	SPESE TECNICHE		€ 15.000,00		CONTRIBUTO MINISTERIALE
	LAVORI EDILI		€ 135.000,00		
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE - "B. BUOZZI" 2° LOTTO	SPESE TECNICHE	€ 30.000,00			P.N.R.R.
	LAVORI EDILI		€ 80.000,00		OO.UU.
	LAVORI EDILI	€ 40.000,00	€ 70.000,00		P.N.R.R.
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "EX SARPA"	SPESE TECNICHE	€ 10.000,00			OO.UU.
	SPESE TECNICHE	€ 50.000,00			CONTRIBUTO MINISTERIALE
	LAVORI EDILI		€ 600.000,00		CONTRIBUTO MINISTERIALE
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA	SPESE TECNICHE	€ 50.000,00			CONTRIBUTO MINISTERIALE
	LAVORI EDILI		€ 1.250.000,00		
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE "EX ORATORIO"	SPESE TECNICHE	€ 80.000,00			CONTRIBUTO COMPAGNIA DI SAN PAOLO
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE "EX ORATORIO" - 1° LOTTO	LAVORI EDILI		€ 1.200.000,00		
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE "EX ORATORIO" - 2° LOTTO	LAVORI EDILI			€ 1.200.000,00	
NUOVI LOCULI CIMITERO	SPESE TECNICHE (interna)	€ 0,00			
	LAVORI EDILI			€ 140.000,00	OO.UU.
				€ 30.000,00	PREVENDITA LOCULI
ADEGUAMENTO PISTA CICLABILE - 2° LOTTO	SPESE TECNICHE	€ 10.000,00			OO.UU.
	LAVORI EDILI	€ 120.000,00			CONTRIBUTO REGIONALE
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIA TORINO	SPESE TECNICHE	€ 77.500,00			CONTRIBUTO MINISTERIALE
	LAVORI EDILI		€ 1.522.500,00		CONTRIBUTO MINISTERIALE
REALIZZAZIONE SCOGLIERA TORRENTE BENDOLA AMBITO VIA LIDO MALONE (UNO)	SPESE TECNICHE	€ 39.000,00			CONTRIBUTO MINISTERIALE
	LAVORI EDILI	€ 321.000,00			
REALIZZAZIONE SCOGLIERA TORRENTE BENDOLA AMBITO VIA LUNGO BENDOLA (DUE)	SPESE TECNICHE		€ 66.000,00		P.N.R.R.
	LAVORI EDILI		€ 464.000,00		
REALIZZAZIONE SCOGLIERA AMBITO VIA LIDO MALONENETTO (TRE)	SPESE TECNICHE			€ 63.440,00	CONTRIBUTO MINISTERIALE
	LAVORI EDILI			€ 466.560,00	
PASSERELLA BENDOLA	SPESE TECNICHE	€ 10.000,00			OO.UU.
	LAVORI EDILI	€ 70.000,00			OO.UU.

AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA "M. MONTESSORI"	SPESE TECNICHE		€ 50.000,00		CONTRIBUTO MINISTERIALE
	LAVORI EDILI			€ 600.000,00	
AMPLIAMENTO STRUTTURALE AREA FIERISTICA	SPESE TECNICHE		€ 50.000,00		CONTRIBUTO MINISTERIALE
	LAVORI EDILI			€ 400.000,00	
NUOVO MAGAZZINO COMUNALE	SPESE TECNICHE		€ 40.000,00		OO.UU.
	LAVORI EDILI			€ 400.000,00	CONTRIBUTO MINISTERIALE
NUOVA PIAZZA EX AREA MULINO	SPESE TECNICHE		€ 50.000,00		CONTRIBUTO MINISTERIALE
	LAVORI EDILI			€ 450.000,00	
RIQUALIFICAZIONE ARREDO E INFRASTRUTTURE SPORTIVE AREA CORONA VERDE	SPESE TECNICHE		€ 10.000,00		OO.UU.
	LAVORI EDILI		€ 110.000,00		CONTRIBUTO REGIONALE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TETTO SCUOLA MATERNA "M. MONTESSORI"	LAVORI EDILI	€ 100.000,00			OO.UU.
ADEGUAMENTO PISTA CICLABILE - 3° LOTTO	SPESE TECNICHE		€ 10.000,00		OO.UU.
	LAVORI EDILI		€ 60.000,00		CONTRIBUTO MINISTERIALE
REALIZZAZIONE NUOVA SEDE CROCE ROSSA ITALIANA DELEGAZIONE DI BRANDIZZO	LAVORI EDILI	€ 366.846,75			FPV
	LAVORI EDILI	€ 100.000,00			CONTRIBUTO C.R.I. PROVINCIALE

Sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2023	2024	2025
Opere a scomputo di permesso di costruire	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	500.000,00	500.000,00	500.000,00

3.1.3 - Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

In questo titolo rientrano le spese relative all'acquisto di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.

TITOLO 3 - Spese per incremento attiv. finanz per macroaggregati	2023	2022
304 - Altre spese per incremento attività finanz.	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

3.1.4 - Titolo 4 - RIMBORSO PRESTITI

Sono rappresentate dalle spese per la restituzione dell'indebitamento (mutui, aperture di credito e prestiti obbligazionari) già contratto negli anni precedenti (quota capitale).

Di seguito sono riportati gli importi di spesa relativi all'anno 2023, distinti per macroaggregati, e l'incidenza di ognuno di loro sul totale e sono confrontate con i corrispondenti dati del bilancio di previsione 2022:

TITOLO 4 - Rimborso prestiti per	2023	%	2022
401 - Rimborso di titoli obbligazionari	€ -	0	€ -
402 - Rimborso prestiti a breve termine	€ -	0	€ -
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	€ 164.849,00	100	€ 158.766,00
404 - Rimborso di altre forme di	€ -	0	€ -
Totale	€ 164.849,00	100	€ 158.766,00

3.1.5 - Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE

Questo titolo comprende la spesa per la restituzione delle anticipazioni effettuate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di cassa dell'Ente.

Per l'anno 2023 la previsione è pari ad € 2.854.832,00 per un eventuale ricorso ad anticipazioni.

TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da ist. tesoriere	2023	2022
501 - Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere	2.854.832,00	2.562.549,00
Totale	2.854.832,00	2.562.549,00

3.1.6 - Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il titolo 7 comprende le spese derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi.

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli importi con l'indicazione della percentuale di incidenza di ciascun intervento sul volume complessivo del titolo, nonché il confronto con i dati previsionali 2022.

TITOLO 7 - Uscite per c/terzi e partite di giro	2023	%	2022
701 - Uscite per partite di giro	€ 2.442.600,00	81,62	€ 2.442.600,00
702 - Uscite per conto terzi	€ 550.000,00	18,38	€ 647.799,17
Totale	€ 2.992.600,00	100	€ 3.090.399,17

4. SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si tratta di tutte quelle attività, gestite dal Comune, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente. Per tali servizi gli enti erogatori sono di norma tenuti a richiedere la contribuzione agli utenti.

La tipologia dei "servizi a domanda individuale" è stata definita dal Decreto Ministeriale 31/12/1983 e gli Enti sono tenuti ad approvare la misura percentuale della copertura dei costi con tariffe o contribuzioni.

L'art. 243 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. prevede che gli Enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi. Per tali Comuni, l'art. 243 comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. prevede una copertura del costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale da parte dell'utenza non inferiore al 36%.

Il Comune di Brandizzo, stante l'accertata situazione finanziaria, non è assoggettata a tale obbligo.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale attivati nel Comune Brandizzo e le relative percentuali di copertura sono rilevabili dal seguente quadro riepilogativo:

Descrizione del Servizio	Entrate	Spese	% copertura
Mensa scolastica	380.000,00	428.113,40	88,76
Servizio pasti agli anziani	12.000,00	27.700,00	43,32
Eventi culturali	20.400,00	38.079,50	53,57
Palestre	7.200,00	7.610,60	94,6
Asilo Nido	255.672,16	317.853,58	80,44
Totale	675.272,16	819.357,08	82,41

5. PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

L'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. prevede l'individuazione degli enti locali da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie, tramite una tabella contenente parametri obiettivi.

Tali parametri sono fissati con decreto del Ministero dell'Interno, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali e valgono per il triennio successivo. Sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano almeno metà di questi parametri con dei valori deficitari.

Dalla tabella allegata all'ultimo consuntivo approvato, ovvero quello relativo all'anno 2021, si evince che per il Comune di Brandizzo il limite massimo fissato non è stato superato per nessun parametro:

Comune di Brandizzo			
Allegato g) - Parametri comuni			
TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2023-2025)			Barrare la condizione che ricorre
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

6. PNRR

L'Unione europea, attraverso debito comune, ha deciso di attuare un piano di intervento a livello comunitario per stimolare un programma di ripresa post pandemia da Covid-19 dei Paesi UE, chiamato Next Generation EU (NGEU), che l'Italia ha implementato attraverso il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il NGEU, e dunque il PNRR, deve essere attuato dal 2021 al 2026.

Il PNRR è un vasto programma di riforme (tra le quali, pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione, digitalizzazione, concorrenza, fisco, ecc.), accompagnato da ingenti fondi comunitari per gli investimenti necessari.

Il NGEU si articola su tre assi strategici:

- transizione digitale e innovazione;
- transizione ecologica;
- inclusione sociale e riequilibrio territoriale.

Una parte assai rilevante dei fondi del PNRR saranno erogati direttamente agli enti locali, che saranno soggetti attuatori di specifici interventi proposti a seguito della pubblicazione di bandi da parte dei vari Ministeri.

Si dà atto che l'Ente ha previsto nel DUP 2023/2025, modificato con nota di aggiornamento, una sezione dedicata al PNRR.

Il Comune di Brandizzo si è candidato ed è stato ammesso al finanziamento con risorse PNRR per i seguenti progetti:

PNRR - MISURA M2C4 INV.2.2 - LAVORI DI SISTEMAZIONE, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA "BRUNO BUOZZI" – LOTTO 1– CUP F62G19000480006

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Amministrazione Titolare	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
LAVORI DI SISTEMAZIONE, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA "BRUNO BUOZZI" - LOTTO 1	ATTIVATO	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	31/12/2023	538.735,00 +10%	In esecuzione

Delibera di Giunta Comunale n°26 del 28.02.2022 veniva approvato il progetto esecutivo per: "Lavori di sistemazione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico della scuola primaria "Bruno Buozzi" - Lotto 1" - CUP: F62G19000480006, per l'importo complessivo di 538.735,00 euro redatto dallo Studi/Società: "Sertec Engineering Consulting srl".

Decreto Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale per la finanza locale del 8 novembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 278 del 20/11/2021), a valere sulla Legge n°145 del 30.12.2018, il Ministero dell'Interno ha riconosciuto per annualità 2021 un contributo al Comune di Brandizzo pari ad € 538.735,00 per l'esecuzione dei lavori in Oggetto; l'art. 9 del medesimo Decreto sopra citato ha fatto confluire il contributo in oggetto nella linea progettuale: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - M2C4 - Investimento 2.2" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Con determinazione 213 del 06/06/2022 ad oggetto ""LAVORI DI SISTEMAZIONE, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA BRUNO BUOZZI - LOTTO 1".Determina a contrarre art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. e indizione di gara. CIG: 92619746BB - numero di gara ANAC: 8591555 - CUP: F62G19000480006" è stata indetta gara d'appalto per i lavori di cui sopra , in applicazione art. 1, comma 2) lett. b) legge 120/2020 e s.m.i. senza bando, di cui all'articolo 63

del decreto legislativo n. 50 del 2016, con aggiudicazione effettuata con il criterio del minor prezzo.

Con determinazione 370 del 03/10/202 è stata pronunciare l'aggiudicazione definitiva per la gara alla ditta: "C.E.V.I.G. srl" in Via Busano n°37 - 10080 RIVARA (TO) con P.IVA/CF: 01802250017 e affidati i lavori.

Nel complesso l'intervento prevede in particolare tre macroambiti di attività:

1. Interventi di adeguamento serramenti;
2. Interventi di adeguamento servizi igienici;
3. Interventi di isolamento termico.

Per tale progetto, l'Ente non ha ricevuto l'anticipazione del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021. L'intervento ha ricevuto l'incremento del 10% tramite il Fondo di avvio delle opere indifferibili (art. 7, comma 1, ultimo periodo, del DPCM 28 luglio 2022 e art. 29, comma 3, DL n. 144/2022).(incremento prezzi)

Intervento finanziato ai sensi della Legge 145/2018, contributo confluito nel PNRR tra le opere definite "MEDIE OPERE".

* * *

PNRR - MISURA M2C4 INV.2.2 - LAVORI DEI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE DELLA CENTRALE TERMICA DEL BOCCIODROMO COMUNALE - CUP F64J22000240001

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Amministrazione Titolare	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRALE TERMICA E IMPIANTI DEL BOCCIODROMO COMUNALE	ATTIVATO	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	Aprile 2023	70.000	In esecuzione

Contributo dello Stato per investimenti destinati all'efficientamento energetico degli edifici pubblici (Legge 160/2019 Art. 1 commi 29-37 D.M. 14.01.2020 - PNRR alla linea di finanziamento M2C4- Investimento 2.2 finanziato dall'Unione Europea - Next generation eu).

Determinazione n. 208 del 01/06/2022: "Affidamento di incarico professionale relativo alla progettazione definitiva-esecutiva, Direzione dei Lavori e loro contabilità e collaudo lavori dei lavori di efficientamento energetico e riqualificazione della centrale termica del bocciodromo comunale".

Deliberazione di Giunta Comunale n°125 del 31.08.2022: approvazione progetto esecutivo per lavori dei lavori di efficientamento energetico e riqualificazione della centrale termica del bocciodromo comunale.

Determinazione 342 del 13/09/2022: "Determinazione a contrarre finalizzata all'affidamento dei lavori di efficientamento energetico e riqualificazione della centrale termica del bocciodromo comunale. Trattativa diretta ai sensi dell'art. 1 c. 1-2, lett. a) della legge 11/09/2020, n. 120 : affidamento alla ditta "COMAT Spa" con sede in via Della Libertà n°43, Grugliasco (TO) - P. IVA e C.F.: 00506000017".

L'intervento prevede la riqualificazione della centrale termica con sostituzione del generatore di calore e di tutta la componentistica a corredo.

Verranno sostituiti i quattro gruppi di pompaggio esistenti con altri di tipo elettronico;

Il complesso di evacuazione fumi, attualmente costituito da un raccordo fumi in acciaio e camino in

conglomerato cementizio;

L'impianto elettrico della centrale termica sarà sostanzialmente rifatto eseguendo le modifiche necessarie al collegamento delle nuove apparecchiature. Il complesso di rivelazione fughe gas verrà anch'esso sostituito.

Tra gli oneri di appalto è compresa la ricertificazione integrale di tutto l'impianto elettrico della centrale.

Opere di adeguamenti antincendio

L'appalto comprende gli adeguamenti normativi antincendio secondo il DM18/03/1996.

Per tale progetto, l'Ente non ha ricevuto l'anticipazione del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

Intervento finanziato ai sensi della Legge 160/2019, contributo confluito nel PNRR tra le opere definite "PICCOLE OPERE";

* * *

PNRR - MISURA M4C1-1.2 INV.1.1 - REALIZZAZIONE NUOVO PADIGLIONE DA ADIBIRE A MENSA SCOLASTICA SCUOLA DELL'INFANZIA ANDERSEN*VIA MORANDI*PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA - CUP F65E22000030006

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Amministrazione Titolare	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
REALIZZAZIONE NUOVO PADIGLIONE DA ADIBIRE A MENSA SCOLASTICA SCUOLA DELL'INFANZIA ANDERSEN	ATTIVATO	4	1	1.2	MIUR	31/12/2025	226.000	In redazione progettazione esecutiva

Partecipazione al bando la messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 2 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2: "Piano di estensione del tempo pieno e mense", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU: MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense.

Con Decreto 19 dell'08/06/2022 sono state approvate le graduatorie per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense", del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Il progetto del Comune di Brandizzo risulta finanziato.

In data 04/11/2022 è stato sottoscritto tra il Comune di Brandizzo e il Ministero dell'Istruzione "ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO E MECCANISMI SANZIONATORI".

Determinazione n. 558 del 12/12/2022: "Affidamento incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori misura, contabilità e collaudo per la realizzazione di nuovo padiglione da adibire a mensa scolastica a servizio della scuola dell'infanzia "Andersen" allo studio tecnico dell'Arch. Michelangelo TALIANO con sede in via Valfré, n.3 - 10121 Torino, Partita IVA: 0708166016. CUP: F65E22000030006 - CIG: 95100494B3".

In data 25/01/2023 è stato sottoscritto tra il Comune di Brandizzo e il Ministero dell'istruzione "ADDENDUM ALL'ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO".

L'intervento prevede la realizzazione nuovo padiglione su unico piano fuori terra, adiacente al fabbricato

esistente, da adibire a refettorio per la scuola dell'infanzia Andersen.

Per tale progetto, l'Ente ha ricevuto l'anticipazione del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021 pari a complessivi € 22.600,00.

* * *

PNRR - MISURA M2C4 INV.2.2 LAVORI DI SISTEMAZIONE, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA COMUNALE "BRUNO BUOZZI". LOTTO 2 - CUP F69I22001680001

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Amministrazione Titolare	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
LAVORI DI SISTEMAZIONE, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA COMUNALE "BRUNO BUOZZI". LOTTO 2	DA ATTIVARE	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	31/12/2025	140.000	IN AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Contributo dello Stato per investimenti destinati all'efficientamento energetico degli edifici pubblici (Legge 160/2019 Art. 1 commi 29-37 D.M. 14.01.2020 - PNRR alla linea di finanziamento M2C4- Investimento 2.2 finanziato dall'Unione Europea - Next generation eu). Annualità 2023/2024.

In fase di affidamento progettazione esecutiva, sulla base di progetto definitivo per la riqualificazione dell'intero edificio scolastico sede della scuola primaria approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 30/08/2021;

Per migliorare le prestazioni energetiche dell'edificio, si prevede un intervento di coibentazione delle superfici verticali opache disperdenti in particolare nei corridoi del piano terra e del piano primo e nella palestra.

Per tale progetto, l'Ente non ha ricevuto l'anticipazione del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.
Intervento finanziato ai sensi della Legge 145/2018, contributo confluito nel PNRR tra le opere definite "MEDIE OPERE".

* * *

PNRR - MISURA 1.4.5 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - M1C1 INV. 1.4 - CUP F61F220003210006

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Amministrazione Titolare	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	DA ATTIVARE	1	1	1	PCM DTD - Dipartimento della Trasformazione Digitale	03/12/2023	€ 32.589,00	RICHIESTA E VALUTAZIONE PREVENTIVI

La Piattaforma Notifiche digitali sviluppata e gestita da PagoPa S.p.A. rende più semplice, efficiente, sicura ed economica la notificazione con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della pubblica amministrazione, con risparmio per la spesa pubblica e minori oneri per i cittadini.

Il Comune di Brandizzo si è candidato all'Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni al

fine di integrare i sistemi dell'Ente sulla Piattaforma Notifiche Digitali ed attivare la procedura di notifica digitale per gli atti relativi a "violazioni al codice della strada" e per gli atti relativi a "sanzioni amministrative".

* * *

PNRR - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE APP IO - M1C1 INV. 1.4 CUP F61F22002540006

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Amministrazione Titolare	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
ADOZIONE APP IO	DA ATTIVARE	1	1	1	PCM DTD - Dipartimento della Trasformazione Digitale	31/12/2023	€ 7.203,00	RICHIEDA E VALUTAZIONE PREVENTIVI

La app IO permette ai cittadini di:

- ricevere tutti i **messaggi della Pubblica Amministrazione** sul proprio smartphone, personalizzati, con la possibilità di gestirli in un archivio;
- gestire i propri **contatti di recapito** da un unico punto, con la facoltà di scegliere in ogni momento da quali servizi farsi contattare;
- essere **sempre aggiornati** sulle scadenze e gestire gli avvisi in modalità "integrata" (aggiungendo i promemoria nel proprio calendario personale con un clic);
- ricevere avvisi di pagamento**, con la possibilità di pagare servizi e tributi dalla app in pochi secondi;
- effettuare pagamenti verso la Pubblica Amministrazione** attraverso pagoPA, in perfetta sicurezza e con diversi metodi di pagamento supportati (carte di credito, bancomat, PayPal, ecc.);
- portare sempre con sé lo **storico delle operazioni** e le relative ricevute di pagamento;
- ricevere e **conservare documenti**, ricevute, certificati direttamente nel proprio smartphone e condividerli con un ufficio pubblico in pochi clic;
- eleggere direttamente dalla app il proprio **domicilio digitale** (ad esempio per ricevere le raccomandate a valore legale presso un indirizzo PEC);
- richiedere bonus** e sconti, legati a iniziative o programmi specifici.

La app permette inoltre ai cittadini una **maggiore conoscenza dei servizi**, con una riduzione drastica della burocrazia. Inoltre in molti casi IO permette un risparmio alla Pubblica Amministrazione, che può tradursi in un **costo minore per i cittadini** per la fruizione dei servizi.

* * *

PNRR - MISURA 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI - M1C1 INV. 1.2 CUP F61C22001460006

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Amministrazione Titolare	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI	DA ATTIVARE	1	1	1	PCM DTD - Dipartimento della Trasformazione Digitale	31/12/2023	€ 121.992,00	RICHIEDA E VALUTAZIONE PREVENTIVI

Le infrastrutture digitali ricoprono un ruolo vitale per molte delle nostre attività quotidiane, proprio come le autostrade, le ferrovie, le centrali e le reti elettriche. Con il progetto "Infrastrutture digitali e cloud", il Dipartimento per la trasformazione digitale intende abilitare la Pubblica Amministrazione a migliorare la qualità dell'erogazione dei servizi verso cittadini ed imprese, grazie alla strategia di evoluzione delle infrastrutture digitali e, attraverso il principio Cloud first, l'adozione in via prioritaria del cloud.

Il progetto favorisce **le pubbliche amministrazioni** attraverso:

- significativi risparmi della spesa pubblica nella gestione dei data center che possono essere reinvestiti nello sviluppo di nuovi servizi;
- maggiore efficienza nella gestione di soluzioni tecnologiche e servizi digitali;
- la creazione di un'offerta più vasta e migliore di servizi digitali;
- agilità nella gestione delle infrastrutture sfruttando un modello scalabile basato su servizi a consumo (come utenze domestiche);
- miglioramento dell'efficienza energetica delle infrastrutture e maggiore sostenibilità ambientale grazie alla dismissione dei data center meno efficienti.

* * *

PNRR - MISURA 1.4 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - M1C1 INV. 1.4 CUP F61F22003500006

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Amministrazione Titolare	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	DA ATTIVARE	1	1	1	PCM DTD - Dipartimento della Trasformazione Digitale	31/12/2023	155.234,00	RICHIESTA E VALUTAZIONE PREVENTIVI

Per Esperienza del cittadino nei servizi pubblici si intende come i cittadini fruiscono l'insieme di:

- siti comunali, cioè l'insieme delle pagine web che possono essere ospitate all'interno di uno dei domini istituzionali riservati per i Comuni italiani da parte dell'Anagrafe dei domini, il cui scopo è far sì che tutti i cittadini ricevono le medesime e più recenti informazioni rispetto:
 - all'amministrazione locale;
 - ai servizi che essa eroga al cittadino;
 - alle notizie;
 - ai documenti pubblici dell'amministrazione stessa;
- servizi digitali per il cittadino erogati dal Comune e fruibili online, cioè attraverso l'insieme di interfacce digitali, flussi e processi, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione.

Obiettivi di miglioramento dei siti comunali

Per quanto riguarda i siti comunali, l'obiettivo del presente avviso è di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili, secondo il modello di sito comunale, e in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del CAD e l'e-government benchmark relativamente agli indicatori della 'user-centricity' e della trasparenza, come indicato dall'eGovernment benchmark Method Paper 2020-2023.

Obiettivi di miglioramento dei servizi digitali per il cittadino

Per quanto riguarda i servizi digitali per il cittadino, l'obiettivo del presente avviso è di mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici.

* * *

PNRR - MISURA 1.4.4 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE - M1C1 INV 1.4 CUP F61F22002530006

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Amministrazione Titolare	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE	DA ATTIVARE	1	1	1	PCM DTD - Dipartimento della Trasformazione Digitale	31/12/2023	€14.000,00	RICHIESTA E VALUTAZIONE PREVENTIVI

SPID: Con il Sistema Pubblico di Identità Digitale accedi in un click ai **servizi online della Pubblica Amministrazione** e dei privati aderenti, ogni volta che su un sito o un'app trovi il pulsante "Entra con SPID".

CIE: La Carta di Identità Elettronica è il documento d'identità dei cittadini italiani che consente l'accesso ai **servizi online delle Pubbliche Amministrazioni** abilitate. Grazie all'uso sempre più diffuso dell'identità digitale, molte Pubbliche Amministrazioni hanno integrato il sistema di identificazione "Entra con CIE" all'interno dei loro servizi online

VANTAGGI CON SPID - CIE:

- **SEMPLICE:** La attivi una volta e accedi a centinaia di servizi pubblici online e a quelli dei privati aderenti
- **VELOCE:** Facile da usare, la utilizzi in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo: computer, tablet e smartphone
- **SICURA:** L'accesso ai servizi è protetto, anche grazie a solide verifiche di sicurezza. I tuoi dati non sono profilati e la tua privacy è garantita

* * *

Il Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR allegato alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 29 del 26.07.2022 prevede che al fine di garantire la perimetrazione prevista dall'art. 9 del decreto-legge n. 77/2021, gli Enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con indicazione della missione, componente, investimento e CUP. Pertanto, in data 26/10/2022 la Giunta Comunale ha adottato la Deliberazione n. 150 ad oggetto "Variazione al piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2022/2024 - modifica alle descrizioni degli stanziamenti relativi ad opere finanziate con fondi PNRR."

In data 28/12/2022 la Giunta Comunale del Comune di Brandizzo ha adottato la Deliberazione n. 192 ad oggetto "Atto di indirizzo per l'attuazione delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)".

7. PARTECIPAZIONI

7.1 LE SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI

Il Comune di Brandizzo detiene partecipazioni dirette ed indirette con i seguenti organismi:

Ragione sociale	Funzioni svolte	Misura dell'eventuale partecipazione dell'Amministrazione al 31/12/2022	Partecipazione DIRETTA / INDIRETTA
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L.	Centrale ausiliaria di committenza	0,188 %	DIRETTA
AUTORITA' D'AMBITO TORINESE A.T.O. 3	Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale della provincia di Torino per la programmazione, l'organizzazione ed il controllo del servizio idrico integrato	0,18 %	DIRETTA
CONSORZIO DI AREA VASTA CB16	Attività di governo di bacino relative ai servizi di igiene ambientale e smaltimento rifiuti	3,61 %	DIRETTA
CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI CHIVASSO - C.I.S.S.	Gestione dei servizi socio - assistenziali	10 %	DIRETTA
CONSORZIO PER ARGINATURA E SISTEMAZIONE TORRENTE BANNA BENDOLA	Difesa e sistemazione del torrente Banna Bendola	7,59 %	DIRETTA
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO*(CSI PIEMONTE)	Progettazione software	0,04 %	DIRETTA
SOCIETA' ECOLOGIA TERRITORIO AMBIENTE S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA SETA S.P.A.	Servizi di Igiene Ambientale	1,16 %	DIRETTA per lo 0,71% INDIRETTA tramite CAV CB16 che ne detiene il 12,45%
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A. IN ALTERNATIVA SMA TORINO S.P.A. OVVERO SMAT S.P.A.	Progettazione realizzazione gestione di fonti diversificate di approvvigionamento idrico, impianti di potabilizzazione, di depurazione e riuso delle acque reflue urbane	0,00013 %	DIRETTA
TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI S.P.A. SIGLABILE TRM S.P.A.	Progettazione, costruzione e gestione di impianto di termovalorizzazione rifiuti	0,011705 %	DIRETTA
ATO-R Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti	Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale della provincia di Torino per l'attività di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani	0,38504 %	INDIRETTA tramite CAV CB16 che ne detiene il 10,666%
ASMEA SRL	Riqualificazione, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali	0,1692 %	INDIRETTA tramite ASMEL che ne detiene il 90%

ACQUE POTABILI S.P.A.	Gestione del servizio idrico integrato	0,0000618 %	INDIRETTA tramite SMAT SPA che ne detiene il 47,56%
ACQUE POTABILI SICILIANE S.P.A IN LIQUIDAZIONE	Erogazione del servizio idrico integrato	0,0000128 %	INDIRETTA tramite SMAT SPA che ne detiene il 9,83%
AIDA AMBIENTE S.R.L.	Società a capitale interamente pubblico operante nella gestione dell'impianto di depurazione di Pianezza e nello smaltimento dei rifiuti liquidi non pericolosi	0,0000663 %	INDIRETTA tramite SMAT SPA che ne detiene il 51%
GALATEA S.C. A R.L.	Costruzione e conduzione impianto di depurazione	0,0000007 %	INDIRETTA tramite SMAT SPA che ne detiene il 0,50%
MONDO ACQUA SPA	Gestione del servizio idrico integrato	0,0000064 %	INDIRETTA tramite SMAT SPA che ne detiene il 4,92%
NORD OVEST SERVIZI S.P.A.	Assunzione di partecipazioni in società esercenti attività di igiene urbana, mobilità, ciclo idrico integrato ed energia (Holding)	0,0000130 %	INDIRETTA tramite SMAT SPA che ne detiene il 10%
PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO PER L'AMBIENTE - ENVIRONMENT PARK TORINO S.P.A. IN VERSIONE ABBREVIATA ENVIRONMENT PARK S.P.A.	Gestione del parco tecnologico ambientale deputato alla ricerca finalizzata allo sviluppo sostenibile	0,0000044 %	INDIRETTA tramite SMAT SPA che ne detiene il 3,38%
RISORSE IDRICHE S.P.A.	Società operante nel settore engineering relativo al Servizio Idrico Integrato	0,0001191 %	INDIRETTA tramite SMAT SPA che ne detiene il 91,62%
S.I.I. - S.P.A. - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL BIELLESE E VERCELLESE SIGLABILE 'S.I.I. - S.P.A.'	Gestione del servizio idrico integrato	0,0000260 %	INDIRETTA tramite SMAT SPA che ne detiene il 19,99%
SAT SERVIZI AMMINISTRATIVI E TERRITORIALI S.C.R.L.	Servizio a supporto per la valutazione e approfondimento dei bandi regionali, nazionali e PNRR	0,0462 %	INDIRETTA tramite CAV CB16 che ne detiene il 1,28%

Nel corso dell'anno 2022 il Comune di Brandizzo ha adottato i seguenti atti relativamente agli organismi partecipati:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 23/06/2022 ad oggetto "Bilancio consolidato al 31.12.2021 del Comune di Brandizzo - Individuazione degli Enti e Società da includere nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Brandizzo" e nel perimetro di consolidamento."
- deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 30/9/2022 ad oggetto "Approvazione Bilancio consolidato 2021 del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Brandizzo".

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 21/12/2022 ad oggetto "Misure di razionalizzazione 2021 e analisi dell'assetto delle società partecipate dal Comune di Brandizzo - Relazione sugli interventi avviati e adozione provvedimenti per la razionalizzazione periodica 2022 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016."

Si dà atto che:

- il Bilancio Consolidato 2021 è stato pubblicato sul sito internet istituzionale, nella sezione dedicata ai bilanci dell'amministrazione trasparente ed è anche stato trasmesso alla BDAP nei termini previsti dalla norma.
- il Piano relativo alle Misure di razionalizzazione 2021 e analisi dell'assetto delle società partecipate e la Relazione sugli interventi avviati e adozione provvedimenti per la razionalizzazione periodica 2022 sono stati pubblicati sul sito internet istituzionale, nella sezione amministrazione trasparente, nei termini previsti dalla norma, nonché trasmessi alla Corte dei Conti.
- l'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

7.2 ELENCO SITI WEB ORGANISMI PARTECIPATI STRUMENTALI

- Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali (CISS): **www.ciss-chivasso.it**
- Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte): **www.csipiemonte.it**
- Consorzio di Area Vasta CB16: **www.consorziobacino16.it**
- Gruppo Società Metropolitana Acque Torino spa (SMAT): **www.smatorino.it**
- Trattamento Rifiuti Metropolitani spa (TRM): **www.trm.to.it**
- Società Ecologica Territorio e Ambiente spa (SETA): **www.setaspa.com**
- Consorzio per l'arginatura e la sistemazione del torrente Banna Bendola: **www.consorziobannabendola.it**
- Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali (Asmel): **www.asmel.eu**
- Ambito Territoriale Ottimale 3 Torinese : **www.ato3torinese.it**
- Associazione d'ambito torinese per il governo dei Rifiuti - ATO R: **www.atorifiutitorinese.it**

Brandizzo, 09/03/2023

Il Responsabile del Settore
Finanziario e Tributi
Firmato digitalmente
(Margherita Romaniello)